



Scuola Secondaria di 1° Grado
" *Cosmo Guastella* "



Via Ettore Majorana - C.da Gabatutti - 90036 Misilmeri (PA)
Distretto Scolastico 7/45 - C.F. 97171340827 - C.M. PAMM09900R

Tel. 091 8731154 - Fax 091 8731340 - Cell. 3405570168 - 3346206116 - E.mail: pamm09900r@istruzione.it
PEC (interna) pamm09900r@scuolemail.it - PEC (ufficiale) pamm09900r@pec.istruzione.it - Sito Web: www.scuolamediaguastella.it

[Sede dell'Osservatorio di Area sulla Dispersione scolastica](#)



[Distretto 9](#)

Prot. n. 2047
E/2

Misilmeri 06/03/2012

PIANO DELLE EMERGENZE

Norme di comportamento
in caso di pericolo grave ed immediato

a cura del Servizio di Prevenzione e Protezione

INDICE

1. Introduzione

2. Organizzazione del servizio di gestione dell'emergenza

- 2.1 Organigramma e compiti del personale designato (docenti e non docenti)
- 2.2 Controlli periodici preventivi
- 2.3 Intercettazione energia elettrica e gas

3. Luoghi di raduno

- 3.1 Luogo di raduno per tutti i presenti (lavoratori, studenti, esterni)
- 3.2 Luogo di raduno per la squadra emergenze

4. Persone esposte a rischi particolari

- 4.1 Portatori di handicap
- 4.2 Esterni (genitori, lavoratori, visitatori)

5. Chiamate telefoniche di emergenza

- 5.1 Chiamate esterne
- 5.2 Tabella dei recapiti di emergenza
- 5.3 Esempio di chiamata dei vigili del fuoco

6. Tipologie di emergenza e procedure generali

- 6.1 Segnalazione emergenza
- 6.2 Emergenza locale
- 6.3 Emergenza generale
- 6.4 Cessata emergenza

7. Gestione di un principio di incendio

8. Emergenza sanitaria (infortunio, malore, ecc.)

9. Terremoto – Alluvioni – Frane

1. INTRODUZIONE

Il **piano di gestione delle emergenze** della scuola è uno strumento operativo di previsione e pianificazione delle azioni da intraprendere in caso di emergenza, per tutelare l'incolumità delle persone (studenti, docenti e non docenti) e preservare i beni (strutture, materiale, etc.).

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:

- proteggere la vita e la sicurezza delle persone;
- minimizzare i danni alle cose (strutture e beni materiali);
- minimizzare i danni all'ambiente esterno.

Il piano affronta specificamente gli eventi considerati più probabili in base alla tipologia dell'edificio e presenta comunque una struttura flessibile così da poter essere utilizzato a fronte delle diverse emergenze. Le procedure del piano devono essere conosciute da tutti (riunioni informative anche agli studenti, oltre che al personale lavorativo) e messe in pratica periodicamente (programma di formazione ed addestramento per il personale e prove di evacuazione).

Infatti solo con uno specifico e periodico addestramento del personale, sia individuale che di squadra, si arriva a conoscere le situazioni, i luoghi e i comportamenti da adottare in caso di emergenza.

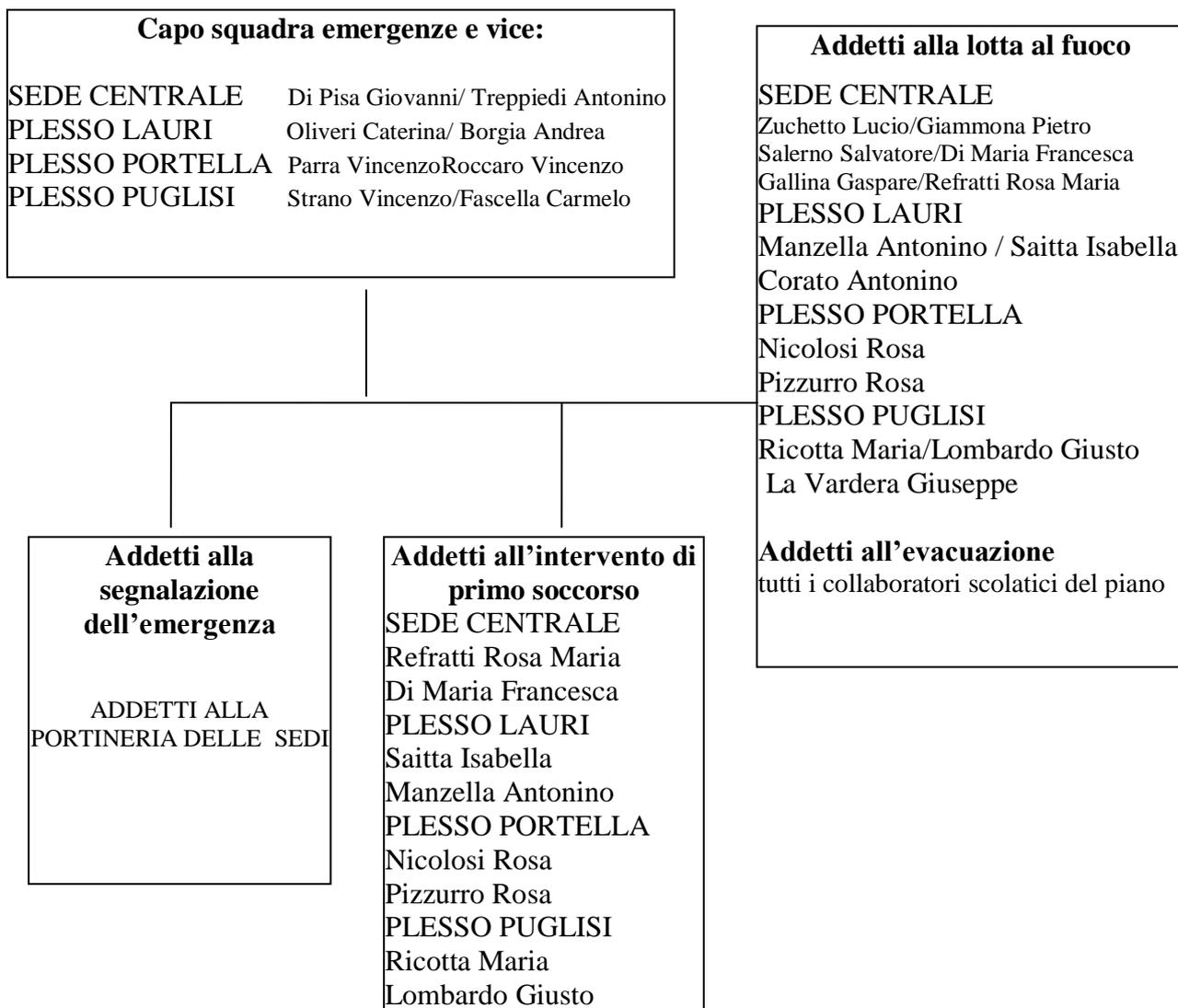
A seguito di esercitazioni o di applicazioni reali il piano va sottoposto a revisione per apportare i possibili miglioramenti. Il piano deve essere aggiornato in caso di:

- redistribuzione degli ambienti ed ampliamenti
- modifiche nel lay-out
- cambiamenti nella suddivisione dei compiti degli addetti alle emergenze.

2. ORGANIZZAZIONE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DELL'EMERGENZA

2.1 Organigramma e compiti del personale designato (vedi organigramma sicurezza pubblicato al sito e notificato agli interessati)

La squadra di emergenza dell'Istituto è composta dalle seguenti persone:



R.S.P.P.

Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione è esterno; il ruolo è attualmente ricoperto dall'arch. CIPOLLA ALBERTO. Considerata la sua presenza saltuaria, a tale figura devono essere addebitati solo compiti di organizzazione generale e di prevenzione, e non compiti operativi; è necessario sia messo al corrente di tutti gli sviluppi interni (quali cambiamenti dell'organigramma, introduzione di modifiche nel lay out dell'edificio scolastico, eventuali incidenti occorsi a scuola, ecc.) che comportino la necessità di modificare il piano.

Capo squadra (e un suo vice)

La persona di riferimento cui spetta il compito di gestire al meglio le situazione di emergenza è il Preposto Collaboratore del Preside o Responsabile del plesso. Il capo squadra deve comandare le operazioni in caso di pericolo grave ed immediato, mentre gli altri componenti del Servizio devono limitarsi ad eseguire gli ordini ricevuti.

Addetti alla segnalazione delle emergenze

Per la segnalazione dell'allarme nel liceo e le chiamate esterne è necessario individuare persone specifiche. Queste hanno il compito di avvisare tutto il personale circa la necessità di evacuazione, nonché di contattare i servizi esterni (V.V.F., ambulanze, ecc.) nel momento dell'emergenza.

Addetti all'intervento di primo soccorso, alla lotta al fuoco e alla gestione dell'evacuazione

Ai componenti delle squadre di intervento è affidato il compito di agire in caso di pericolo grave ed immediato, operando secondo quanto deciso dal capo squadra.

I componenti delle squadre è necessario che si comportino secondo le procedure stabilite, evitando di improvvisare e rispettando la gerarchia (le discussioni fanno perdere tempo prezioso; suggerimenti e consigli sono utili solo se espressi in sede di approntamento o revisione del piano).

2.2 Controlli periodici preventivi

I componenti della squadra di prevenzione incendi e gestione delle emergenze effettuano controlli periodici per garantire fra l'altro che:

- le attrezzature di spegnimento (estintori ed idranti, una volta installati) siano al loro posto, siano state verificate negli ultimi 6 mesi, siano facilmente accessibili ed utilizzabili;
- le vie d'esodo siano ben segnalate e mantenute sgombre;
- le uscite di sicurezza della scuola possano essere aperte facilmente dall'interno senza l'uso di chiavi;
- i materiali facilmente infiammabili e/o combustibili (prodotti per le pulizie, alcool, carta, etc.) non siano lasciati vicino a sorgenti di calore;
- non ci sia accumulo di rifiuti al di fuori degli spazi predisposti;
- i quadri elettrici siano sempre facilmente accessibili;
- i pulsanti e le valvole di intercettazione manuale (energia elettrica, acqua, gas) funzionino.

Tutti i lavoratori (docenti e non docenti) devono prontamente segnalare al capo squadra tutte le anomalie o altre fonti di pericolo riscontrate.

A sua volta il capo squadra relazionerà periodicamente al preside circa le situazioni anomale verificatesi, contattandolo repentinamente (anche telefonicamente) nel caso si verifichi un incidente che abbia messo a rischio l'incolumità di una o più persone o che abbia procurato un infortunio.

2.3 Intercettazione energia elettrica e gas

- In caso di emergenza, uno degli addetti della squadra (la scelta spetta al capo squadra) dovrà provvedere allo sgancio dell'alimentazione elettrica generale per l'interruzione dell'alimentazione di tutto la scuola (sono presenti quadri di piano e pulsanti di sgancio generale al piano terra nei pressi dell'uscita principale)
- In caso di emergenza (casi specificati nelle singole procedure) la leva di alimentazione del gas dovrà essere azionata manualmente seguendo le indicazioni riportate sulla valvola stessa (la valvola si trova all'esterno della centrale termica)

3. LUOGHI DI RADUNO

3.1 Luogo di raduno per tutti i presenti

Il luogo di raduno è l'area dove si riuniscono le persone (docenti, non docenti, alunni ed esterni) in caso di evacuazione generale per mettersi al riparo, effettuare il conteggio dei presenti ed attendere istruzioni.

Il luogo di raduno è indicato nelle planimetrie affisse in ogni ambiente.

Il conteggio delle presenze avverrà con un appello verbale effettuato da parte degli insegnanti e degli addetti al conteggio stesso (scelti tra i componenti della squadra antincendio).

3.2 Luogo di raduno per la squadra emergenze

La squadra emergenze una volta allertata deve riunirsi presso la porta di ingresso principale.

Qui la squadra si organizzerà sulla base delle indicazioni di primo intervento ricevute dal capo squadra.

Gli insegnanti dovranno comunque sempre prima portare all'esterno la propria classe e controllare le presenze.

4. PERSONE ESPOSTE A RISCHI PARTICOLARI

4.1 Portatori di handicap

Nel caso fosse presente un dipendente o un ragazzo portatore di handicap (anche temporaneo), a quest'ultimo deve venire assegnata una persona con l'incarico di assisterlo durante l'emergenza.

4.2 Esterni (lavoratori esterni, visitatori, etc.).

I lavoratori esterni presenti all'interno del liceo (ad esempio i manutentori), all'atto dell'inizio lavori devono venire messi a conoscenza dei principali contenuti del piano; in caso di emergenza il luogo di raduno è il medesimo.

5. CHIAMATE TELEFONICHE DI EMERGENZA

5.1 Chiamate esterne

Chiamate esterne: sono rivolte ai servizi esterni nel caso non sia possibile fronteggiare l'emergenza con le sole risorse interne alla scuola.

Di norma tali chiamate vengono effettuate dagli addetti designati (vedi organigramma) in maniera autonoma o su indicazione del capo squadra.

In casi eccezionali, in cui chi verifichi un'emergenza non riesca a mettersi in contatto con il capo squadra, la chiamata esterna può anche venire effettuata direttamente dall'addetto.

5.2. Tabella dei recapiti di emergenza

Servizi esterni	Tel.
Carabinieri	112
Soccorso pubblico emergenza	113
Vigili del Fuoco	115
Emergenza sanitaria	118

5.3. Esempio di chiamata dei vigili del fuoco

Nella chiamata ai Vigili del Fuoco bisogna essere chiari e precisi. Vi sono alcune informazioni che devono essere sempre fornite, quali: nome della scuola; ubicazione dell'edificio e numero di telefono; tipologia di incendio in corso; segnalazione eventuale di persone infortunate o in grave pericolo; nominativo della persona che sta effettuando la telefonata.

Esempio di telefonata ai Vigili del Fuoco:

- *comporre il numero di telefono 115*
- *segnalare l'emergenza, ad esempio nel seguente modo:*

«qui è la Scuola Media Statale Cosmo Guastella di Misilmeri»

occorre il vostro intervento per» (indicare se possibile, il materiale che brucia, l'entità dell'incendio e se ci sono vittime o infortunati)

La scuola è ubicata in Via a Misilmeri

il nostro telefono è »

il nome di chi vi sta chiamando è»

6. PROCEDURE DI EMERGENZA

6.1 Segnalazione di un'emergenza

Chiunque si accorga di un'emergenza, deve avvisare il capo squadra per segnalare:

- il luogo in cui si sta sviluppando la situazione di emergenza
- la natura dell'emergenza e la gravità della stessa
- la presenza di eventuali infortunati

Il capo squadra decide se attivare la squadra e/o gli addetti alla segnalazione dell'emergenza.

La squadra d'intervento (antincendio-evacuazione o di primo soccorso), in caso sia stata attivata dal capo, si mette a disposizione ed esegue gli ordini ricevuti.

L'addetto alla segnalazione dell'emergenza ha il compito di avvisare internamente tutti gli addetti (docenti, non docenti e allievi) nel caso vi sia la necessità di evacuare i luoghi di lavoro. Quindi provvede ad effettuare le chiamate dei servizi esterni che si rendono necessari per affrontare l'emergenza (VV.F., ambulanza, ecc.).

6.2 Emergenza locale

Definizione di emergenza locale.

Si tratta di eventi che non impongono la sospensione dell'attività in tutte le zone della scuola. Gli eventi locali, nella maggior parte dei casi, si possono arginare con l'intervento della squadra di emergenza, senza ricorrere ai servizi pubblici esterni (VV.F., ambulanza, ecc.).

L'emergenza locale è segnalata a voce da chiunque si accorga dello stato di emergenza. Un'emergenza locale può trasformarsi, se non immediatamente controllata, in emergenza generale; è opportuno che tutti i presenti non si allontanino dalla loro postazione e rimangano in attesa di istruzioni.

Alcuni esempi di emergenza locale:

- principio d'incendio di piccole dimensioni;
- fuga di gas facilmente intercettabile;
- cedimenti strutturali localizzati e di modesta entità;
- emergenze mediche di lieve entità (traumi o malori)

Il capo squadra può:

- diffondere a voce il segnale di emergenza locale
- disporre l'evacuazione dei presenti
- controllare che tutto il personale (compresi gli allievi) di sua competenza abbandoni la zona interessata dall'emergenza ordinatamente e far verificare l'eventuale presenza di persone nei ripostigli o servizi igienici;
- avvertire immediatamente le persone che potrebbero essere coinvolte dallo sviluppo dell'evento:
 - squadra emergenze/antincendio
 - squadra primo soccorso
- comunicare all'addetto alle chiamate esterne le eventuali chiamate esterne da effettuare, specificando la natura ed il luogo dell'emergenza, l'entità della stessa, l'eventuale presenza di infortunati
- provvedere, se necessario, a far togliere tensione elettrica
- provvedere, se necessario, a far sospendere l'erogazione del gas
- mettere a disposizione degli eventuali servizi esterni le risorse disponibili
- dichiarare la fine dell'emergenza

La squadra emergenze:

Allertata dal capo squadra, deve mettersi rapidamente a sua disposizione e seguirne le indicazioni.

Tutti i lavoratori (docenti, non docenti e altri lavoratori presenti) al segnale a voce di emergenza locale devono:

- mettere in sicurezza macchine ed attrezzature (*sconnettere l'energia elettrica e interrompere l'alimentazione di eventuale combustibile*);
- farsi carico dei ragazzi a loro affidati, accertandosi che siano tutti presenti e che nessuno si allontani ;
- far in modo di dirigersi ordinatamente senza correre verso l'uscita più vicina evitando di spingersi o ammassarsi lungo i percorsi d'esodo;
- rimanere all'esterno della zona in attesa di istruzioni da parte del capo squadra.

Durante l'evacuazione nessuno deve:

- tornare indietro
- perdere tempo per recuperare oggetti personali (per non restare intrappolati o rallentare l'evacuazione);
- ingombrare i passaggi, le uscite, gli accessi e le zone di accesso alle attrezzature antincendio (estintori e idranti);
- abbandonare la scuola senza autorizzazione del capo squadra.

L'addetto alle segnalazione dell'emergenza effettua le eventuali chiamate ai servizi esterni su richiesta del capo squadra.

6.3 Emergenza generale

Definizione di emergenza generale

Si tratta di eventi che coinvolgono più aree, che richiedono l'intervento di soccorsi esterni e l'evacuazione del liceo. Vengono segnalati attraverso l'allarme sonoro (esclusivamente su ordine del capo squadra).

Alcuni esempi di emergenza generale:

- incendio di notevoli dimensioni;
- cedimenti strutturali generalizzati (terremoti);
- ingenti fughe di gas con pericolo di esplosione;
- telefonata terroristica con minaccia di bomba;
- emergenze esterne che richiedano l'evacuazione dei locali

Tutti i lavoratori (docenti e non docenti) al segnale di allarme devono:

- mettere in sicurezza macchine ed attrezzature;
- spegnere eventuali fiamme libere;
- farsi carico dei ragazzi, accertandosi che siano tutti presenti e che nessuno si allontani ;
- far in modo di dirigersi ordinatamente senza correre verso l'uscita di emergenza più vicina evitando di spingersi o ammassarsi lungo i percorsi di esodo;
- proseguire poi all'esterno dello stabile fino a raggiungere il luogo di raduno assegnato in attesa di ulteriori istruzioni.

Durante l'evacuazione generale nessuno deve:

- tornare indietro
- perdere tempo per recuperare oggetti personali
- ingombrare i passaggi, le uscite, gli accessi, gli estintori e gli idranti

L'addetto alla segnalazione dell'allarme:

- attiva il segnale di allarme sonoro a seguito di comunicazione del capo squadra;
- effettua le eventuali chiamate ai servizi esterni su richiesta del capo squadra;
- impedisce l'accesso alla scuola alle persone non direttamente coinvolte negli interventi di soccorso;

Il capo squadra, una volta messo al corrente del problema insorto:

- si reca sul posto;
- decide se far intervenire la squadra emergenze e l'addetto alla segnalazione dell'emergenza. In caso di attivazione di quest'ultimo, riferisce circa le eventuali chiamate esterne da effettuare, specificando la natura ed il luogo dell'emergenza, l'entità della stessa, l'eventuale presenza di infortunati, in modo che la telefonata ai servizi esterni possa essere effettuata in modo appropriato;
- avverte immediatamente le persone che potrebbero essere coinvolte dallo sviluppo dell'evento:

- squadra per la lotta al fuoco e per l'evacuazione
- squadra per il primo soccorso
- coordina l'attività della squadra di emergenza;
- provvede, se necessario, a far togliere tensione elettrica e l'erogazione del gas ;
- mette a disposizione degli eventuali servizi esterni le risorse disponibili;
- dichiara la fine dell'emergenza

La squadra di emergenza (antincendio/evacuazione o primo soccorso):

Al segnale di allarme i componenti della squadra di emergenza devono rapidamente radunarsi presso il luogo convenuto in attesa di ricevere informazioni dal capo squadra sulle modalità e luogo dell'intervento e sulle attrezzature eventualmente necessarie.

6.4 Cessata emergenza

La cessazione dello stato di emergenza viene stabilita dal capo squadra, dopo aver constatato il superamento della condizione di emergenza.

A fine emergenza il capo squadra dovrà redigere ed inviare un rapporto dettagliato in merito alla situazione in atto prima dell'emergenza, alle cause che hanno condotto all'emergenza (accertate o presunte), agli interventi effettuati ed alla situazione al termine dell'emergenza.

Il dirigente, ricevuto tale rapporto, analizza con il RSPP le cause di emergenza e le possibili azioni preventive di tipo tecnico, organizzativo e procedurale per scongiurare il ripetersi di tali circostanze. Se lo ritiene opportuno, convoca una riunione della squadra di emergenza, per discutere l'accaduto e valutare eventuali modifiche al piano di emergenza.

7. GESTIONE DI UN PRINCIPIO DI INCENDIO

Chiunque constati un principio d'incendio deve:

- avvisare il capo squadra o un suo collaboratore appartenente alla squadra di emergenza;
- evitare di allertare direttamente i Vigili del Fuoco se non in caso di mancanza del capo squadra;
- chiedere l'aiuto dei colleghi più vicini per le operazioni successive;
- allontanare eventuali sostanze combustibili dalla zona dell'incendio;
- farsi carico della sicurezza degli allievi;
- intervenire con un estintore idoneo se l'incendio è modesto e se in grado di farlo.

Il capo squadra messo al corrente del principio d'incendio:

- si reca sul posto per valutare la situazione e decide se far intervenire la squadra emergenze del liceo;
- dispone di attivare l'allarme e chiamare i VV. F. tramite l'addetto alla segnalazione dell'emergenza;
- coordina l'attività della squadra di emergenza attivata (antincendio/evacuazione o primo soccorso);
- provvede, se necessario, a far intercettare l'energia elettrica e il gas;
- si mette a disposizione dei VV.F.

Tutte le persone presenti devono procedere in posizione abbassata, in presenza di fumo, (per respirare aria più fresca), riparandosi naso e bocca con un fazzoletto, possibilmente bagnato.

La squadra emergenze:

- si raduna, al segnale di allarme, presso il luogo convenuto in attesa di ricevere informazioni dal capo squadra sulle modalità e luogo dell'intervento e sulle attrezzature eventualmente necessarie;
- interviene sotto la direzione del capo squadra, secondo l'addestramento ricevuto.

All'arrivo dei Vigili del Fuoco tutte le operazioni passano sotto il controllo del loro Comandante; tutti gli addetti al Servizio (vedi organigramma) restano a disposizione per agevolare le operazioni, se e quando richiesto.

8. EMERGENZA SANITARIA (INFORTUNIO, MALORE, ECC.)

Al verificarsi di un infortunio, i lavoratori presenti sul posto devono chiedere la collaborazione di una seconda persona per

- prestare la necessaria assistenza agli infortunati
- informare il capo squadra o un suo sostituto appartenente alla squadra di primo soccorso, indicando luogo dell'infortunio, numero di persone coinvolte, condizioni degli infortunati, cause dell'infortunio, eventuale necessità di intervento di servizi esterni (ambulanza, guardia medica, etc.).

In attesa dell'arrivo dei soccorsi interni (squadra di pronto intervento):

- non spostare la vittima
- non somministrarle bevande.

Nei casi più gravi, in presenza di un infortunato privo di sensi:

- disporlo su un fianco, in modo da evitare il possibile soffocamento,
- coprirlo con una coperta.

In ogni caso:

- non somministrare farmaci
- non ricorrere ad interventi di tipo infermieristico se non si è addestrati al pronto soccorso.

Il capo squadra :

- accertate le condizioni dell'infortunato, decide se chiedere l'intervento dei soccorsi esterni, attraverso l'addetto alla segnalazione dell'emergenza, che seguirà la procedura di chiamata dei soccorsi esterni; in questo caso è necessario fornire all'accompagnatore dell'infortunato informazioni in merito a dinamica dell'infortunio, persone presenti, eventuali prodotti chimici coinvolti (in questo caso deve fornire le schede di sicurezza delle sostanze da consegnare al personale del pronto soccorso).
- in alternativa alla richiesta di intervento dei servizi esterni, il capo squadra può decidere di farlo trasportare al pronto soccorso pubblico da personale della scuola, utilizzando un mezzo a disposizione.

Qualora l'infortunio riguardasse una persona non dipendente della scuola e questa in seguito dichiarasse di sentirsi bene, sarà cura del capo squadra farle firmare una dichiarazione liberatoria.

9. TERREMOTO – ALLUVIONI - FRANE

Non è ancora possibile prevedere con certezza l'approssimarsi di tali eventi ed è perciò fondamentale essere preparati ad adottare i comportamenti più sicuri in caso di scossa sismica.

I lavoratori (docenti, non docenti, lavoratori esterni, etc.) devono:

- evitare di uscire immediatamente dai locali;
- non allontanarsi dall'edificio senza il consenso del capo squadra;
- porsi al riparo sotto le travi portanti;
- evitare di sostare vicino a scaffalature o tramezzi;
- evitare di usare il telefono: la rete deve restare libera per i servizi di soccorso;
- attendere istruzioni dal capo squadra che potrà disporre di spegnere impianti ed utensili elettrici e di evacuare la zona e recarsi al punto di raccolta assegnato ;
- farsi carico dei ragazzi a loro affidati.
- In caso di alluvioni o frane si deve raggiungere la parte più alta dell'edificio

Il capo squadra valuta la necessità di:

- contattare la squadra emergenze fornendo le indicazioni necessarie per gli eventuali interventi;
- contattare l'addetto alla segnalazione dell'emergenza per l'attivazione dell'allarme d'evacuazione generale e la chiamata di servizi esterni.

Gli addetti all'evacuazione, in caso di allarme di evacuazione generale, seguono le indicazioni previste per le emergenze generali.

In alternativa, se contattati dal capo squadra, seguono le istruzioni mettendosi a sua disposizione.

L'addetto alle segnalazioni dell'emergenza, su indicazione del capo squadra, attiva l'allarme di evacuazione generale e chiama i servizi esterni.

IL RESPONSABILE PER LA SICUREZZA

(F.to Arch. Cipolla Alberto)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

(F.to Prof.ssa Rita La Tona)

Per presa visione:

IL RAPPRESENTANTE DEI LAVORATORI PER LA SICUREZZA

(F.to Sig. Di Fede Gioacchino)

Misilmeri 6 Marzo 2012